



## Opportunità di lavoro nelle Organizzazioni Internazionali

di Stefano Baldi e Thomas Botzios

Il mondo delle Organizzazioni Internazionali rimane sconosciuto alla maggior parte dei soggetti che potrebbero essere interessati a lavorarvi, siano essi neolaureati che vogliano intraprendere la propria carriera all'estero, siano essi professionisti con alle spalle una già qualificata esperienza da mettere al servizio delle Organizzazioni Internazionali. Quello che ci si propone in queste poche pagine è di rendere meno oscuro tale mondo e, soprattutto, dare un sintetico panorama delle principali opportunità di lavoro, a vario livello e in diversi settori, che offrono.

L'auspicio è quello che sempre più numerosi giovani e professionisti capaci e motivati, si avvicinino alle Carriere internazionali, aggiungendosi agli oltre 2.500 funzionari italiani che già operano nelle Organizzazioni Internazionali.

### 1. COSA SONO LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

È difficile schematizzare e trovare un'unica classificazione per l'universo delle oltre 150 Organizzazioni Internazionali intergovernative esistenti. Una possibile ripartizione si basa sul criterio della "famiglia di appartenenza", secondo cui si hanno quattro diversi gruppi: Il Sistema delle Nazioni Unite (Segretariato ONU, UNDP, UNICEF, FAO, UNESCO, OIL, ecc.); le Istituzioni Finanziarie Internazionali, (FMI, Banca Mondiale, Banche Regionali di Sviluppo); l'Unione Europea (Commissione, Parlamento, Corte, Banca di Ricostruzione e Sviluppo, Banca degli Investimenti), infine un gruppo che comprende tutte le altre Organizzazioni Internazionali (OMC, OSCE, OCSE, NATO, Consiglio d'Europa).

Le materie che sono trattate dalle Organizzazioni Internazionali sono le più disparate e vanno dalle questioni politico-militari a quelle economiche-finanziarie, dallo sviluppo sociale al settore umanitario, per arrivare al settore ambientale e a quello scientifico e tecnico.

### 2. LA CARRIERA INTERNAZIONALE

Le Organizzazioni Internazionali offrono una valida e vasta gamma di opportunità di lavoro che viene incontro alle più diverse aspirazioni, inclinazioni, esigenze e professionalità. I principali settori di lavoro sono amministrazione e personale, logistica, finanza, economia, politica internazionale, legale; traduzioni e interpretariato, comunicazione, informatica, statistica.

Ma non mancano le difficoltà per chi è interessato ad una carriera internazionale. Infatti i requisiti richiesti sono spesso molto impegnativi, sia in termini di conoscenza che di esperienza. Inoltre bisogna essere disposti a soggiornare all'estero e trovare stimolante

l'idea di lavorare in un ambiente particolarmente dinamico, qualificato e competitivo. È necessaria una particolare capacità di adattamento ad ambienti a volte disagiati e con orari prolungati, oltre alla predisposizione a viaggiare e ad essere sottoposti a frequenti spostamenti.

D'altra parte, l'inserimento in una Organizzazione Internazionale offre gratificazioni anche sul piano morale che difficilmente possono essere raggiunte in altre attività. A ciò si aggiungono un'elevata qualificazione delle attività da svolgere, l'opportunità di continua crescita professionale e delle proprie competenze, remunerazione economica e consapevolezza di svolgere un'attività meritoria al fine dello sviluppo e della pacifica collaborazione tra le nazioni.

Vi sono alcuni requisiti che sono essenziali per aspirare ad una carriera nelle Organizzazioni Internazionali. Tali requisiti riguardano soprattutto titolo di studio, esperienze e lingue conosciute.

A seconda del titolo di studio e dell'esperienza maturata variano le possibilità offerte dalle organizzazioni internazionali. Le opportunità sono schematizzate nella tabella 1.

**Tabella 1 – Opportunità secondo l'esperienza maturata**

	Laureando / Neolaureato	Laureato con poca esperienza	Professionista con esperienza
Sistema Nazioni Unite	- Tirocini	- Esame competitivo nazionale - Junior Professional Programme	- Contratti a tempo determinato - Assunzioni a tempo determinato - Missioni esperti
Unione Europea	- Tirocini	- Concorso	- Esperto Nazionale distaccato - Agente Temporaneo
Altre Organizzazioni Internazionali	- Tirocini	- Esame competitivo nazionale - Young Professional Programme - Junior Professional Programme	- Contratti a tempo determinato - Assunzioni a tempo determinato - Missioni esperti

Passiamo ora brevemente in rassegna le opportunità riassunte nella tabella.

## 2.1 - I Tirocini

La maggior parte delle Organizzazioni Internazionali offre a laureandi e neolaureati la possibilità di effettuare un periodo di tirocinio (stage), in genere di tre mesi, all'interno delle proprie strutture.

Sono molti i vantaggi di un periodo di tirocinio. Dall'acquisizione di una certa familiarità con l'ambiente delle Organizzazioni Internazionali, all'esercizio pratico delle attitudini di flessibilità ed apertura mentale, alla continua esercitazione nelle lingue straniere. Tutti requisiti, questi, a cui le Organizzazioni Internazionali pongono molta attenzione. Inoltre il Tirocinio costituisce una prima reale opportunità di cominciare ad accumulare quell'esperienza lavorativa che viene sempre richiesta per una occupazione nelle Organizzazioni Internazionali.

D'altra parte è importante anche tenere a mente i limiti dei tirocini. Il principale è rappresentato dal fatto che in genere non esiste una remunerazione per i periodi di stage ed i costi di viaggio e permanenza sono a completo carico dello stagiaire. Inoltre va detto che l'aver frequentato uno o più tirocini non implica alcun tipo di impegno da parte delle Organizzazioni Internazionali ad estendere sotto altra forma il periodo di collaborazione. Nonostante tali limitazioni, lo stage rimane l'unica esperienza di lavoro in una Organizzazione Internazionale a cui i neolaureati possono realisticamente aspirare.

## 2.2 - Il programma JPO

Il programma "Esperti Associati", noto come JPO (Junior Professional Officer) o APO (Associate Professional Officer) è una iniziativa di cooperazione finanziata e realizzata dal Ministero degli Affari Esteri per fornire un contributo significativo al rafforzamento delle capacità operative delle Organizzazioni Internazionali. Inoltre, vi è il non trascurabile effetto di favorire il reclutamento di giovani cittadini italiani da parte delle Organizzazioni Internazionali, consentendo loro di compiere quella minima esperienza professionale che, come detto, costituisce condizione necessaria (ma non sufficiente) per l'assunzione presso le Organizzazioni Internazionali tramite le vacanze di posto tradizionali.

Le domande vanno presentate entro il 31 ottobre di ogni anno a:

Ufficio ONU – Risorse Umane per la Cooperazione Internazionale,  
Corso Vittorio Emanuele II, 251  
00186 Roma  
Tel. 68136320 - E-mail: info@undesa.it

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito Internet: <http://www.undesa.it/>

Requisiti per poter presentare candidatura sono: età non superiore ai 30 anni (che sale a 33 per i laureati in medicina e chirurgia), laurea conseguita a conclusione di corsi della durata minima di quattro anni, ottima conoscenza parlata e scritta dell'Inglese. Titoli preferenziali sono: una formazione post-laurea, esperienza professionale pertinente, la conoscenza di altre lingue di lavoro dell'ONU.

Le domande vengono selezionate da un'apposita commissione nominata dall'ONU. I

candidati selezionati vengono invitati a sostenere un colloquio con i competenti organi delle Organizzazioni Internazionali di destinazione addetti al reclutamento. I vincitori prestano servizio presso le Organizzazioni Internazionali, nella sede centrale o in progetti sul campo, dopo aver seguito un corso introduttivo. Il contratto previsto è di un anno, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno. Negli ultimi anni sono stati selezionati circa 40 giovani funzionari per anno da inviare nelle diverse organizzazioni.

Le più importanti Organizzazioni Internazionali legate ai programmi JPO sono: Segretariato ONU, BANCA MONDIALE, UNHCR, AIEA, FAO, WFP, ILO, WHO, ITU, UNDP, UNEP, UNESCO, UNICEF.

### **2.3 - I programmi YPP**

I programmi Young Professionals vanno tenuti distinti dai JPO, sia perché la retribuzione è a carico dell'Organizzazione Internazionale dove si presta servizio, sia perché non sono riservati a cittadini italiani.

I requisiti richiesti sono in genere particolarmente impegnativi, ma spesso sono il primo passo verso l'assunzione definitiva all'interno dell'Organizzazione presso cui si è svolto il programma.

Questi programmi sono soprattutto adottati dalle Istituzioni Finanziarie Internazionali (in particolare Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale).

Sito internet di riferimento: <http://lnweb28.worldbank.org/hrs/careers.nsf/key/ypp>

### **2.4 - Il Programma LEAD dell'UNDP**

Ogni anno il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) seleziona una ventina di giovani che vengono temporaneamente assunti per un periodo che varia dai 2 ai 3 anni. Nel corso di questo periodo ai giovani funzionari può essere offerto un contratto a lungo termine. Si tratta di un sistema per verificare sul campo l'effettiva predisposizione delle persone scelte a svolgere i compiti e ad affrontare le responsabilità che caratterizzano le attività dell'Organizzazione.

I candidati selezionati hanno in genere già maturato esperienza nel campo in cui sono stati scelti.

Per informazioni dettagliate: <http://www.undp.org/ohr/lead/>

### **2.5 - Il Concorso nazionale dell'ONU**

Il reclutamento di funzionari per i livelli iniziali della carriera nel Segretariato delle Nazioni Unite (P2) avviene quasi esclusivamente attraverso i cosiddetti "concorsi nazionali" che, nel rispetto del principio della ripartizione geografica dei posti, sono riservati dall'Organizzazione ai cittadini di quei Paesi la cui quota di funzionari presso il Segretariato appare inferiore al contributo economico che lo Stato di appartenenza versa all'ONU.

I concorsi nazionali vengono banditi per un certo numero di settori professionali (amministrazione, economia, informatica, statistica, demografia, finanza, scienza e tecnologia) e sono aperti ai laureati che non abbiano superato i 32 anni di età.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle prove (di regola due scritte ed una orale) il bando di concorso di volta in volta esplicita le modalità di selezione.

I candidati risultati idonei non sono assunti automaticamente, ma vengono iscritti in un lista (“roster”) dalla quale l’Organizzazione attinge in relazione ad esigenze di organico.  
Sito Internet: <http://www.un.org/Depts/OHRM/examin/exam.htm>

### 3. COME CANDIDARSI AD UN POSTO

#### 3.1 - Cosa sono gli Avvisi di vacanza di posto

La selezione del personale da parte delle Organizzazioni Internazionali avviene generalmente tramite specifici avvisi a diffusione generale denominati “vacancy notice” o “vacancy announcement”. Questi annunci tendono all’assunzione di personale tramite contratti a tempo determinato che la stessa Organizzazione stipulerà con il candidato valutato più idoneo tra quanti concorreranno per il posto pubblicizzato.

Ogni vacanza di posto è di norma simile, nella sua strutturazione, per tutte le Organizzazioni Internazionali e specifica:

- La data di emissione;
- Un numero di riferimento;
- La scadenza per la presentazione della candidatura;
- L’unità organizzativa nella quale il neoassunto verrà collocato;
- Il titolo della posizione (es. economista, responsabile di progetto, ecc.);
- La sede di lavoro;
- Il grado.

Molto importanti sono le descrizioni sintetiche del ruolo che dovrà ricoprire il neoassunto e delle principali responsabilità ad esso correlate, nonché dei requisiti e delle caratteristiche che bisogna avere per poter presentare la propria candidatura.

I requisiti sono spesso suddivisi in due categorie, quelli essenziali e quelli “desiderabili”. Occorre però tenere conto del fatto che, data l’elevata competizione e l’alto tasso di preparazione richiesto, molti candidati sono spesso in possesso anche dei requisiti auspicabili, con la conseguenza che, di fatto, diventano requisiti necessari. Alla fine, quindi, la distinzione perde gran parte del suo significato.

Più in dettaglio i requisiti richiesti in un avviso di posto vacante riguardano la conoscenza delle lingue, la formazione, l’esperienza, le capacità/attitudini, le conoscenze informatiche. Inoltre riservano particolare attenzione alle pari opportunità.

- Le lingue

È imprescindibile la conoscenza di almeno due lingue dal momento che, solo in rare eccezioni, un’Organizzazione Internazionale richiede la conoscenza di una sola lingua straniera. Generalmente le lingue richieste sono l’Inglese ed il Francese. Talvolta, in alternativa al Francese, è la richiesta dello Spagnolo. Spesso, oltre all’Inglese, la seconda lingua può essere una a scelta tra le lingue ufficiali dell’Organizzazione.

Importante è la terminologia usata dalle Organizzazioni per graduare il livello di conoscenza di una lingua straniera. Indicativamente i livelli di riferimento sono: “Excellent/Fluent” implica una perfetta padronanza, sia scritta che orale; “Working Knowledge” significa capacità di lavorare in modo indipendente, preparare ogni tipo di documento, partecipare attivamente a riunioni e/o discussioni professionali; “Limited Knowledge” indica la possibilità, per il funzionario, di telefonare, leggere testi di lavoro, seguire riunioni o discussioni alle quali si potrà intervenire in altra lingua.

- La formazione

Nell’avviso viene specificato il titolo di studio richiesto. Può trattarsi di una o più lauree specifiche o di lauree non specificate, ma attinenti al posto vacante. È bene sapere che la laurea italiana è, generalmente, considerata equivalente al Master’s Degree (Master americano – Maitrise francese). Nonostante questo, per molte Organizzazioni Internazionali tale equivalenza è tutt’altro che scontata, assimilando il titolo italiano al Bachelor of Arts/Science.

- Esperienza

È sicuramente l’ambito di selezione più restrittivo e bisogna essere sicuri di possedere tutti gli elementi richiesti. Se, ad esempio, si richiede un’esperienza di cinque anni nel campo dei diritti umani in ambito africano, i selezionatori dell’Organizzazione molto difficilmente prenderanno in considerazione una candidatura supportata da un’esperienza inferiore ai cinque anni o, comunque maturata in altra zona geografica. Inoltre bisogna aggiungere che l’esperienza professionale che viene, in genere, presa in considerazione è quella acquisita dopo la laurea.

- Capacità/attitudini

Spesso vengono richieste qualità definite in termini generali, le cui formule più ricorrenti sono: flessibilità, capacità di lavorare sotto pressione, abilità nello stabilire e mantenere relazioni di lavoro con persone di nazionalità e retroterra culturali differenti, qualità redazionali di sintesi, disponibilità a viaggiare (specialmente nei Paesi in Via di Sviluppo).

- Informatica

In tutte le Organizzazioni Internazionali l’uso dei personal computers è ormai parte della quotidiana attività d’ufficio e sempre più spesso è esplicitamente richiesto che i candidati abbiano una conoscenza abbastanza approfondita dei programmi più utilizzati. Ciò significa saper usare senza problemi un programma di trattamento testi (word processor) e di elaborazione dati (foglio elettronico), nonché saper utilizzare correntemente internet (posta elettronica e navigazione). In alcuni casi il saper realizzare pagine Web può essere un apprezzato elemento aggiuntivo.

E’ importante valutare tali richieste alla luce delle proprie attitudini ed aspirazioni, in quanto ognuna di esse potrebbe formare oggetto di approfondita analisi in un’eventuale intervista di selezione.

Infine bisogna ricordare che spesso i contratti di lavoro offerti dalle Organizzazioni sono a tempo determinato, prevedendo una durata del rapporto di lavoro che va da 1 a 3 anni. In alcuni casi sono rinnovabili, ma certe Istituzioni pongono un limite massimo al numero dei rinnovi.

- **Pari opportunità e quote nazionali**

Le varie Organizzazioni Internazionali, tra cui quelle appartenenti al Sistema delle Nazioni Unite, seguono una politica di reclutamento volta a privilegiare (a parità di condizioni) le candidature femminili, al fine di ottenere un'equilibrata presenza di entrambi i sessi (c.d. discriminazione positiva). Questa esigenza è particolarmente sentita ai livelli più elevati della carriera dove le disparità sono più accentuate. Ciò è ormai indicato quasi sempre nell'avviso di vacanza di posto.

Ulteriore esigenza rispetto a quella di bilanciare la presenza dei sessi è quella di garantire, in seno alle Organizzazioni, un'equilibrata ripartizione geografica. Chi si adopera affinché l'Italia sia adeguatamente rappresentata in termini di funzionari nelle Organizzazioni Internazionali è il Ministero degli Affari Esteri. La Farnesina, infatti, verifica il livello della presenza italiana e mette in atto tutte le misure possibili affinché eventuali situazioni di presenza insufficiente di funzionari italiani possano progressivamente essere superate.

### 3.2 - *Quando e dove reperire le vacancy*

Le varie Organizzazioni Internazionali pubblicano continuamente le vacanze di posto in funzione della reale necessità che hanno di ricoprire uno o più posti tra i loro organici. Per verificare le richieste è quindi consigliabile l'utilizzo di Internet, navigando periodicamente nei siti delle singole Organizzazioni anche attraverso l'apposita sezione del sito del MAE. Infatti il Ministero degli Affari Esteri ha dedicato un'importante sezione del proprio sito Web alle Candidature internazionali (<http://www.esteri.it> Sezioni "OPPORTUNITÀ – CANDIDATURE INTERNAZIONALI – POSTI VACANTI"). Viene così facilitato l'accesso agli avvisi di vacanza che vengono costantemente pubblicati dalle 150 Organizzazioni Internazionali inserite nella sezione.

È molto importante consultare spesso il sito visto che una singola vacanza ha di norma breve durata, in quanto poco tempo intercorre tra la pubblicazione di una vacanza e il termine di presentazione delle relative domande (in genere dalle due alle sei settimane). D'altra parte, la elevata dinamicità dell'impiego nelle Organizzazioni fa sì che vi sia un continuo ricambio negli organici e, quindi, una continua pubblicazione di nuove opportunità. È bene sottolineare il fatto che le candidature vanno presentate direttamente all'Organizzazione Internazionale per la quale si fa richiesta, tramite i moduli di domanda che le stesse provvedono ad inserire nel loro sito web. In quei casi in cui è prevista la possibilità di inviare direttamente la domanda tramite Internet (ad esempio per il Segretariato delle Nazioni Unite) è consigliabile utilizzare questo mezzo che rende più facile il trattamento dei dati da parte dell'organizzazione stessa.

Per i tempi e le forme di risposta non ci sono regole generali. In alcuni casi il processo di selezione può richiedere qualche mese. Alcune Organizzazioni usano inviare una lettera

al candidato, assicurandolo sulla ricezione della domanda ed informandolo sull'avvio delle procedure di selezione. In qualche caso comunicano l'esito della valutazione anche se negativo. Altre volte, invece, specificano che in assenza di convocazioni a successive fasi di selezione, il candidato dovrà ritenersi escluso.

### 3.3 - I gradi

Ogni Organizzazione Internazionale ha un proprio sistema di gradi e di livelli all'interno di ciascun grado, in cui si articola la progressione di carriera. In linea di massima si possono individuare tre categorie:

- Personale impiegatizio reclutato di norma localmente nel Paese dove ha sede l'istituzione (nel sistema ONU denominato "General Staff" ed individuato con la lettera G);
- Personale che ricopre incarichi per i quali è richiesto il diploma di laurea (nel sistema ONU definiti "professionals" e vanno dal grado P1 al P5).

Per un posto P2 (la posizione P1 e' praticamente scomparsa) possono essere richiesti fino a tre anni di esperienza, per un P3 da 4 a 6 anni, per un P4 da 7 a 10 anni, da 10 a 15 per un P5.

Tuttavia questi sono riferimenti indicativi, perché i requisiti variano da una Organizzazione Internazionale ad un'altra.

- Alta dirigenza (nel sistema ONU identificati con la sigla D1 o D2)  
Quanto appena detto vale come riferimento indicativo, perché i requisiti e le sigle dei gradi variano da un'Organizzazione all'altra. Perciò può essere utile la seguente tabella di equivalenze dei gradi tra sistemi diversi:

**Tabella 2 – Confronto dei gradi tra le Organizzazioni Internazionali ONU e AGENZIE**

ONU e AGENZIE	NATO, OCSE. CONSIGLIO D'EUROPA	Unione Europea	Anni di esperienza
ASG - D2	A7 - Direttore	A-/A2	20 e oltre
D1	A6 - Vice Direttore	A3	15 e oltre
P5	A5 - Capo Divisione	A4	10 - 15
P4	A4 - Amm. Princ./Capo Servizio	A5	6 - 10
P3	A3 - Amm./Capo Servizio	A6	3 - 5
P1/P2	A1/A2 - Amministratore Giovane Amministratore	A7/A8	0 - 3

### 3.4 - La retribuzione

Il salario riconosciuto ai funzionari internazionali è in genere in linea con quello di chi lavora in imprese private internazionali con pari grado di professionalità. La retribuzione si compone di due elementi principali: il salario base e le indennità. I salari base (nel Sistema delle Nazioni Unite) oscillano dai 27 mila dollari (al netto di tasse) di una posizione iniziale P1 ai 79 mila dollari (sempre netti) per un D2. In alcuni casi, ai funzionari sono garantiti una serie di indennità variabili (benefits): dall'affitto della casa alla scuola dei figli pagata. Poi ci sono i cosiddetti "post adjustments", ulteriori indennità legate al costo della vita (variazione del tasso di cambio inclusa) della sede di lavoro. La correzione viene effettuata mensilmente e mira ad assicurare ai salari dell'Organizzazione parità di potere d'acquisto in tutte le sedi. Gli aggiustamenti dipendono dal livello del funzionario e dal numero dei familiari a carico. Le informazioni sulla retribuzione sono spesso contenute negli avvisi di posti vacanti.

## 4. LE OPPORTUNITÀ ALL'UNIONE EUROPEA

### 4.1 - Gli Stages

Tutte le principali istituzioni comunitarie offrono la possibilità di svolgere tirocini per permettere a potenziali candidati ai concorsi da funzionario di farsi un'idea sul lavoro all'interno dell'UE. Ad esempio, la Commissione organizza due volte all'anno tirocini della durata di cinque mesi. I tirocini iniziano il primo marzo ed il primo ottobre di ogni anno. Un tirocinante (o "stagiaire") può percepire una piccola indennità durante la sua permanenza, ma vi sono anche tirocini non retribuiti.

Sito Internet: [http://europa.eu.int/comm/stages/index\\_it.htm](http://europa.eu.int/comm/stages/index_it.htm)

### 4.2 - Il Concorso Europeo

Il reclutamento dei funzionari da parte dell'Unione Europea avviene, generalmente, per concorso, bandito tramite inserimento nella Gazzetta Ufficiale della comunità in cui sono inserite le modalità ed il calendario delle prove. I concorsi, generalmente, sono banditi separatamente dalle diverse istituzioni, anche se è invalsa la pratica di bandire concorsi interistituzionali comuni ad alcune o a tutte le Istituzioni comunitarie. I concorsi hanno luogo periodicamente anche se con cadenza irregolare e i bandi vengono inseriti dalle Istituzioni Comunitarie due volte l'anno in un apposito calendario comune.

Per quanto riguarda i concorsi per la Commissione vi sono 4 livelli, A, B, C, D che si differenziano per il titolo di studio richiesto: per il livello A occorre la laurea, per il B il diploma di scuola media superiore, per il C il diploma di scuola media inferiore e per il D il diploma di scuola elementare. Per quanto riguarda i giovani laureati, il grado iniziale è A8, per il quale non è richiesta alcuna esperienza; per A7/6 sono richiesti 3 anni di esperienza di cui 2 nel settore, per A5/A4 12 anni di cui 6 nel settore. Il reclutamento può riguardare profili professionali generici (amministratore) o specialistici (settore veterinario,

doganale, ecc). Sono di solito aperti a tutti i cittadini UE e si svolgono nella lingua ufficiale dell'Unione scelta dal candidato. Eccezionalmente, possono essere banditi concorsi limitati a una nazionalità (per sopperire a mancanza di personale di quello Stato membro). Anche a livello di Unione Europea, infatti, si cerca di bilanciare la presenza delle differenti nazionalità anche se non vi sono dei veri e propri criteri di suddivisione.

Le tappe della selezione vengono decise di volta in volta: quasi sempre ci sono test preliminari (di cultura generale, attitudinali, linguistici), poi prove scritte (redazionali e/o su dossier) e orali tendenti a valutare, oltre alle competenze settoriali e linguistiche, anche la capacità del candidato di lavorare in ambiente multiculturale. I vincitori del concorso sono inseriti in una lista di idonei, cui le Direzioni Generali interessate attingono per assumere il personale in relazione a esigenze di servizio e disponibilità di bilancio. Sito Internet: [http://europa.eu.int/epso/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/epso/index_en.htm)

### **4.3 - Gli Esperti Nazionali Distaccati**

Può diventare Esperto Nazionale Distaccato presso la Commissione Europea un funzionario in servizio presso un'amministrazione pubblica internazionale, nazionale, regionale o locale. Talvolta l'opportunità si estende a funzionari provenienti dal settore privato e dal volontariato (qualora sussista un interesse da parte dello Stato membro).

L'obiettivo del programma END è di consentire a funzionari delle amministrazioni degli Stati membri, che abbiano esperienze e conoscenze professionali in materia di politiche europee, di realizzare un'esperienza lavorativa presso i Servizi della Commissione. La durata del distacco non può essere inferiore a sei mesi né superiore a due anni e può essere oggetto di proroghe successive per un totale massimo di quattro anni. La Commissione non è il datore di lavoro dell'END, il quale durante il distacco resta alle dipendenze della sua amministrazione o della sua società di origine, che deve garantirne la retribuzione economica, le prestazioni di sicurezza sociale e lo svolgimento della carriera professionale.

Per essere distaccato presso i servizi della Commissione europea, l'END deve aver maturato, presso la propria amministrazione o ente di appartenenza, un'esperienza professionale di almeno tre anni.

Per altre informazioni: <http://www.esteri.it/opportu/concorsi/agend.htm>

## **5. ALTRE OCCASIONI PER FARE ESPERIENZA NELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

### **5.1 - Osservatori elettorali**

Un'ulteriore strada praticabile per entrare nell'ambito delle Organizzazioni Internazionali, in particolare nell'importante settore "democratizzazione e diritti umani", è quella della partecipazione alle operazioni di c.d. monitoraggio elettorale, che Organizzazioni quali OSCE, UNHCR e UNHCHR sempre più spesso svolgono in aree geografiche in fase di uscita da gravi crisi politiche.

Le possibilità sono due: osservatore elettorale o supervisore elettorale.

Il primo è un testimone delle operazioni di voto, incaricato di redigere un rapporto finale all'Organizzazione. Il secondo svolge un'attività più "intrusiva", occupandosi, se necessario, della preparazione dei seggi, del trasporto delle urne, del conteggio dei voti, ecc. Entrambe queste missioni durano circa una settimana.

Oltre le missioni di semplice monitoraggio, esistono anche quelle con il delicato compito di contribuire allo sviluppo democratico delle istituzioni, della convivenza pacifica tra differenti etnie e alla ricostruzione della società civile. Tali missioni richiedono la presenza di esperti in democratizzazione e diritti umani e possono avere una durata minima che va da sei mesi ad un anno.

I requisiti per partecipare alle missioni di breve durata sono: la laurea in materie giuridiche o umanistiche, l'ottima conoscenza della lingua inglese e, preferibilmente, un'esperienza come scrutatore elettorale e di lavoro all'estero.

Per le missioni di lunga durata, oltre ai requisiti citati, serve la comprovata esperienza internazionale nel settore e la capacità di redigere testi e norme giuridiche.

Le retribuzioni variano da missione a missione, a partire dal rimborso delle spese di viaggio più un compenso giornaliero, fino ad un vero e proprio stipendio versato dall'Organizzazione ed integrato dall'Italia.

Per presentare domanda ed essere così inseriti in un roster dei possibili osservatori, occorre spedire un curriculum in italiano con una lettera in cui un docente universitario o un funzionario internazionale o un datore di lavoro, esprimano la motivazione e l'idoneità del candidato ad operare in ambito internazionale.

Tale documentazione va spedita al Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale degli Affari Politici, Ufficio VI.

## 5.2 - *Volontari delle Nazioni Unite (UNV)*

Il programma UNV offre la possibilità di realizzare esperienze professionali sul campo in settori, ad esempio, della cooperazione allo sviluppo, dell'assistenza umanitaria, dei diritti umani.

Le candidature vengono raccolte da due federazioni di Organizzazioni Non Governative, che le sottopongono al Centro dei Volontari delle Nazioni Unite a Cipro, per la selezione. Sito Internet di UN Volunteers: <http://www.unvolunteers.org/>

## 6. PER SAPERNE DI PIU'

Internet costituisce ormai il mezzo più completo ed efficace per trovare informazioni e aggiornamenti sulle opportunità offerte dalle Organizzazioni Internazionali. Alcune pagine Web rendono più facile il reperimento delle numerose informazioni a disposizione. In particolare il sito del Ministero degli Affari Esteri (<http://www.esteri.it/opportu/concorsi/index.htm>), il sito della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'ONU di New York (<http://www.italyun.org/jobs.htm>) ed il sito della Rappresentanza Permanente d'Italia

presso le Organizzazioni internazionali a Ginevra (<http://missions.itu.int/~italy/vacancies/vaclinks.htm>).

Sono invece poche le pubblicazioni che approfondiscono i temi delle Carriere Internazionali. Da segnalare, a questo proposito, la pubblicazione “Funzionario internazionale” del Ministero degli Affari Esteri, consultabile in versione elettronica all’indirizzo (<http://www.esteri.it/archivi/editoria/funzionario/sommario.htm>). In Libreria si può invece acquistare il libro scritto da Stefano Baldi e Antonio Enrico Bartoli dal titolo “*Carriere Internazionali*”, pubblicato dalla casa editrice “Il Sole 24 Ore” che contiene numerose indicazioni e consigli pratici per riuscire a lavorare nelle Organizzazioni Internazionali. Aggiornamenti al libro sono disponibili al sito <http://baldi.diplomacy.edu>)

Infine la trasmissione “Lavori in corso” di Radio 24, ha una rubrica ogni lunedì che tratta delle questioni di interesse per chi intende intraprendere una carriera nelle Organizzazioni Internazionali.

### **6.1 - Contatti con le Organizzazioni Internazionali**

I contatti con gli Uffici Reclutamento delle Organizzazioni Internazionali avvengono ormai quasi del tutto tramite la posta elettronica.

Alla luce di tale circostanza, per gli indirizzi, numeri di telefono, indirizzi di posta elettronica ed ogni altro tipo di contatto con le Organizzazioni Internazionali, è consigliabile rimandare, oltre a quelli presenti nell’articolo, ai numerosi “links” esistenti nel sito web del Ministero Affari Esteri, [www.esteri.it](http://www.esteri.it) - opportunità - candidature internazionali - guida alle carriere - posti vacanti e opportunità.

Stefano Baldi  
*Consigliere della Rappresentanza Permanente  
d’Italia presso le Nazioni Unite – New York*  
([stefano.baldi@esteri.it](mailto:stefano.baldi@esteri.it))

Thomas Botzios  
*Funzionario diplomatico presso l’Ufficio  
Concorsi del Ministero degli Affari Esteri*  
([thomas.botzios@esteri.it](mailto:thomas.botzios@esteri.it))